Codice A1817B
D.D. 27 marzo 2024, n. 706
Nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento area a terra, balcone a sbalzo, darsena coperta, scala laterale (come da DD. 1893/A1817A del 30/05/2019) e realizzazione molo di accesso con relativa passerella su pali e mobile a collegamento con il pontile galleggiante in area demaniale sul Lago Maggiore antistante e interessante parte dell'area censita al N.C.T. mapp.li 75 e 176 del Fg. 14 del Comune di Lesa (NO).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 706/A1817B/2024 DEL 27/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento area a terra, balcone a sbalzo, darsena coperta, scala laterale (come da DD. 1893/A1817A del 30/05/2019) e realizzazione molo di accesso con relativa passerella su pali e mobile a collegamento con il pontile galleggiante in area demaniale sul Lago Maggiore antistante e interessante parte dell'area censita al N.C.T. mapp.li 75 e 176 del Fg. 14 del Comune di Lesa (NO).
Istante: Sig. Dickler Laurence Andreas.

In data 12/03/2024 con PEC prot. n° 1872 (nostro protocollo di ricevimento n° 13232/A1817B del 13/03/2024) il Sig. Dickler Laurence Andreas, ha presentato, tramite l'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Gestione Associata Basso Lago Maggiore, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici per mantenimento area a terra, balcone a sbalzo, darsena coperta, scala laterale (come da DD. 1893/A1817A del 30/05/2019) e realizzazione molo di accesso con relativa passerella su pali e mobile a collegamento con il pontile galleggiante in area demaniale sul Lago Maggiore antistante e interessante parte dell'area censita al N.C.T. mapp.li 75 e 176 del Fg. 14 del Comune di Lesa (NO).
All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici di competenza anche integrativi/sostitutivi (a seguito del sopralluogo), pervenuti firmati digitalmente dall'Ing. S.M. Pagani, in base ai quali è prevista il mantenimento e la realizzazione delle opere in oggetto.
Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.
A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati pervenuti gli interventi e l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.
Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;
- D.D. 1893/A1817A del 30/05/2019;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Sig. Dickler Laurence Andreas possa essere rilasciata l'autorizzazione per mantenimento area a terra, balcone a sbalzo, darsena coperta, scala laterale (come da DD. 1893/A1817A del 30/05/2019) e realizzazione molo di accesso con relativa passerella su pali e mobile a collegamento con il pontile galleggiante in area demaniale sul Lago Maggiore antistante e interessante parte dell'area censita al N.C.T. mapp.li 75 e 176 del Fg. 14 del Comune di Lesa (NO).
L'intervento dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati ricevuti (anche integrativi/sostitutivi) firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute e realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse, dall'allestimento e dalle strutture previste;
2. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
3. le varie opere in progetto dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondate tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
4. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;
5. il sistema di ancoraggio del pontile dovrà essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago, inoltre dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitarne il pericolo di deriva;
6. i sistemi di ancoraggio della passerella fissa su pali, nonché le strutture che possibilmente

potranno essere sommerse dall'acqua dovranno essere verificate anche in relazione alle sottospinte idrauliche che si vengono a creare;

7. il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
8. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
9. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
10. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità;
11. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
12. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'